

DIOCESI DI IVREA – Foglietto n.9 /2019

Visita il sito: www.parrocchieinsiemecastelrosso.com

Parrocchia San Giovanni Battista e San Rocco

Via San Rocco n.2 – 10034 - Castelrosso - tel.011/911.39.22

Parrocchia Madonna del Santo Rosario e Cappellania dei Torassi

Corso Galileo Ferraris n.223 – Chivasso - tel. 011/911.25.91



APPROFONDIMENTI ...

CHE COS'E' LA DIREZIONE SPIRITUALE... 3 *E ULTIMA PARTE*



Questo primato dell'interiorità non deve però essere confuso con la psicologia: lo scopo del Direttore Spirituale non è quello di farci giungere alla nostra vera volontà (che potrebbe essere forse lo scopo di uno psicologo), ma alla volontà di Dio, e non è affatto detto che le due cose coincidano. Al tempo stesso è chiaro che una conoscenza delle basi della psicologia (almeno in quella forma dettata dal buon senso pratico) è utile al padre spirituale per non prendere fischi per fiaschi e distinguere il livello psichico da quello spirituale così da giungere ad un discernimento vero.

Guai però se la psicologia prendesse il posto della Direzione Spirituale in senso stretto. Si tratta di una scienza ausiliare e tale deve restare, anche perché scopo e metodologia dello psicologo e del direttore spirituale sono del tutto differenti: il primo ha come mèta la sanità del paziente, il secondo la sua santità, il primo lavora soprattutto sul passato e il secondo sul futuro, il primo si occupa dell'inconscio il secondo dello spirito.

Riassumendo quindi: chi è il Padre Spirituale? Innanzitutto è un uomo di Dio, capace di coniugare una profonda umanità con una ricca vita spirituale, è un uomo da seguire, attraverso una convivenza il più stretta possibile, per imparare da lui il “come si fa” della vita cristiana, ed è una guida che aiuti nel discernimento degli spiriti, cioè a riconoscere in noi le ispirazioni che vengono da Dio.

Da quanto detto si comprende subito che il Padre Spirituale non deve essere in senso stretto un sacerdote: anche un laico, indifferentemente uomo o donna, può svolgere questo compito, purché rientri nei requisiti sopra descritti. È chiaro d'altronde che il ministero della Confessione è del tutto differente dalla Direzione Spirituale, mentre infatti il Confessore si concentra sui peccati commessi e conseguentemente sul perdono e la misericordia di Dio, il Padre Spirituale guarda invece alle aspirazioni e ai desideri della persona, la sua

attenzione quindi è soprattutto rivolta in avanti, non tanto a ciò che la persona ha fatto, ma a ciò che potrà fare mosso dallo Spirito. Il suo compito quindi è orientare, sostenere e incoraggiare, mentre il compito del Confessore è piuttosto guarire le ferite del passato e consolare.

Si capisce anche che mentre nessun sacerdote può esimersi dal dovere di amministrare il sacramento della Confessione ad un penitente che lo richieda, il rapporto di Direzione Spirituale è e deve restare assolutamente libero da ambo i lati, proprio perché ha come suo requisito essenziale un legame empatico tra i due, deve scattare, per così dire, una “scintilla”. Occorre sempre aver chiaro che nessuno ha grazia per tutti e che quindi il rapporto di Direzione Spirituale è e deve restare libero, simile in questo all’amicizia, che se non è voluta da entrambi non può durare. Come l’amicizia del resto la Direzione Spirituale è contingente e non necessaria, molto raramente un Padre Spirituale ci accompagna per tutta la vita. Di solito il Signore ci mette accanto la persona che ci possa guidare in un determinato periodo della nostra vita relativamente ad esigenze molto specifiche e non bisogna aver paura di cambiare quando si sente che un rapporto ha fatto il suo tempo, anche se naturalmente è bene che questo avvenga in maniera consensuale, per evitare il rischio di una fuga di fronte ad una richiesta difficile. Infine un Padre Spirituale è un dono e come ogni dono va chiesto nella preghiera. Chiedete a Dio di mostrarvi chi può essere il vostro maestro in questo tempo che state vivendo, sarà Lui stesso ad ispirarvi e suggerirvi la persona concreta adatta per voi. **FINE**

AFFRETTATI

A PRENOTARE

PELLEGRINAGGIO

PARROCCHIALE

Martedì 30 Aprile

e Mercoledì 1 Maggio

DUE GIORNI ALLA SALETTE



**Iscrizioni presso Ufficio Parrocchiale
Martedì-Mercoledì-Giovedì dalle ore 15 alle 18.30**

INIZIATIVA CONCRETA DI SOLIDARIETA'

"RACCOLTA STRAORDINARIA DI ALIMENTI"

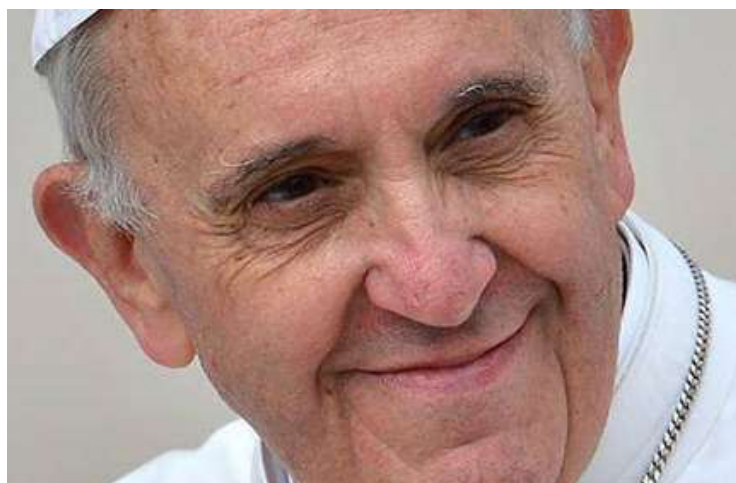
*per Bambini, Ragazzi e Famiglie
del Catechismo e dell'Oratorio
(ai piedi dell'altare troverete
un cesto per la Raccolta del cibo)*

*Grazie di cuore
per tutto ciò che farete!!!
Buon Cammino Quaresimale*



MERCOLEDI' 6 MARZO - INIZIA LA QUARESIMA

Tempo di Preghiera – Digiuno - Elemosina



Papa Francesco: in Quaresima i cristiani vivano il travaglio della conversione

“Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali”.

E' uno dei passaggi chiave del messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2019.

Partendo da un versetto della Lettera ai romani, il Pontefice ribadisce che il tempo che precede la Pasqua deve essere l'occasione per accogliere “nel concreto” nella propria vita “la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte”, attirando così “anche sul creato la sua forza trasformatrice”.

Digiuno, preghiera, elemosina

Se la Quaresima del Figlio di Dio “è stata un entrare nel deserto del creato per farlo tornare ad essere quel giardino della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini”, i cristiani sono chiamati a “incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale”, in modo speciale attraverso “il digiuno, la preghiera e l'elemosina”. Digiunare, scrive Papa Bergoglio, vuol dire rinunciare alla tentazione di “divorare” tutto per “saziare la nostra ingordigia”; pregare significa “saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io; e fare elemosina ci aiuta a “uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene”. Su questi binari, è possibile “ritrovare la gioia del progetto che

Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore”: l’amore, unica sorgente della “vera felicità”.

Il “travaglio” della conversione

Il cammino verso la Pasqua, dunque, ci chiama “a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono”, una chiamata che coinvolge tutta la “creazione” a uscire “dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio”.

Questa “impazienza”, questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo “travaglio” che è la conversione.

La forza distruttiva del peccato

Nel documento, il Pontefice chiarisce che “se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l’orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del tutto e subito, dell’avere sempre di più finisce per imporsi”. Una volta spezzata la “comunione con Dio”, si viene anche a “incrinare” il rapporto degli esseri umani con l’ambiente in cui sono chiamati a vivere, un giardino divenuto deserto.

Si tratta di quel peccato che porta l’uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri.

Quando l’uomo decide di abbandonare “la legge di Dio”, “la legge dell’amore”, inevitabilmente si afferma “la legge del più forte sul più debole”.

Il peccato che abita nel cuore dell’uomo (cfr Mc 7,20-23) – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.



Una lezione di Papa Francesco:

Per la quaresima il Papa propone **15 semplici atti di carità** che ha citato come manifestazioni concrete d'amore:

- * 1. Sorridere, un cristiano è sempre allegro!
- * 2. Ringraziare (anche se non "bisogno" farlo).
- * 3. Ricordare all'altro quanto lo ami.
- * 4. Salutare con gioia le persone che vedi ogni giorno.
- * 5. Ascoltare la storia dell'altro, senza processo, con amore.
- * 6. Stop per aiutare. Stare attento a chi ha bisogno di te.
- * 7. Animare qualcuno.
- * 8. Riconoscere i successi e le qualità dell'altro.
- * 9. Separare ciò che non usi e dare a chi ha bisogno.
- * 10. Aiutare qualcuno in modo che possa riposare.
- * 11. Correggere con amore; non tacere per paura.
- * 12. avere finezze con quelli che sono vicino a te.
- * 13. Pulire ciò che si è sporcato a casa.
- * 14. aiutare gli altri a superare gli ostacoli.
- * 15. Telefonare o visitare + i vostri genitori.



Il miglior digiuno

- Digiuno di parole negative e dire parole gentili.
- Digiuno di malcontento e riempirsi di gratitudine.
- Digiuno di rabbia e riempirsi con mitezza e pazienza.
- Digiuno di pessimismo e riempirsi di speranza e ottimismo.
- Digiuno di preoccupazioni e riempirsi di fiducia in Dio.
- Digiuno di denunce e riempirsi con le cose semplici della vita.
- Digiuno di tensioni e riempirsi con preghiere.
- Digiuno di amarezza e tristezza e riempire il cuore di gioia.
- Digiuno di egoismo e riempirsi con compassione per gli altri.
- Digiuno di mancanza di perdono e riempirsi di riconciliazione.
- Digiuno di parole e riempirsi di silenzio per ascoltare gli altri... assicurati, aiuterà molte persone..

Riflessione sul cammino di catechesi



Carissimi Bambini, Ragazzi e Genitori, siamo ormai a metà del Cammino di Catechismo di questo Anno Pastorale 2018-2019, un'occasione di crescita per tutti: per i ragazzi perché possano trovare stimoli veri per avvicinarsi sempre di più a Cristo, per i catechisti perché mentre guidano e accompagnano i ragazzi loro affidati abbiano occasione di approfondire e vivere meglio quanto trasmettono, per le famiglie perché il cammino dei ragazzi sia anche per loro occasione per riscoprire la bellezza e il valore della fede che è stata loro donata e trasmessa.

Colgo l'occasione per ribadire un concetto che mi sta molto a cuore

e che vorrei fosse condiviso e apprezzato da tutti:

il cammino di catechesi non può e non deve essere assimilato al percorso scolastico, **l'obiettivo principale della catechesi cristiana** non è l'acquisizione di una serie di nozioni o di concetti ma **l'esperienza di fede**, un'esperienza che si acquisisce vivendola, partecipando, crescendo pian piano nella comunità e acquisendo progressivamente il proprio ruolo, la propria responsabilità, scoprendo la propria vocazione.

A questo proposito ci sarebbe molto da riflettere sulla partecipazione alla Messa domenicale, una partecipazione occasionale o saltuaria è la chiara manifestazione che ci sono appuntamenti o interessi più importanti dell'incontro con Cristo e con la comunità, al contrario, la partecipazione continua e ricercata dimostra un interesse vero e una volontà decisa di entrare sempre più nello spirito del Cristo.

Ci piacerebbe che questa visione fosse davvero sentita da tutti, siamo sicuri che porterebbe un grande beneficio alle nostre comunità in cammino, vedrebbe le famiglie responsabili e partecipi del cammino dei figli, pronte a collaborare e non solo a chiedere un servizio.

Con l'augurio che tutto questo si realizzi e si possa discuterne insieme, Vi aspetto per il Nostro incontro Annuale che **non è facoltativo ma è importante** per valutare insieme come si sta svolgendo questo anno di catechismo. **Chiedo gentilmente la presenza di Mamma e Papà!**

(Per chi ha più figli iscritti a catechismo... scelga la data più comoda!).

Date degli incontri (in Quaresima):

1 ^a , 2 ^a e 5 ^a Elementare	DOMENICA 17 Marzo
3 ^a Elementare	DOMENICA 24 Marzo
4 ^a Elementare	DOMENICA 31 Marzo
1 ^a e 2 ^a Media	DOMENICA 7 Aprile



Ore 11 nel SOTTO-CHIESA – Madonna del Santo Rosario

Programma Incontri:

Ore 11 Accoglienza nella Chiesa della Madonna del Santo Rosario.

Ore 11.30 S. Messa animata dalle famiglie con la propria Catechista

**A seguire PRANZO... con le bontà che ogni famiglia
vorrà gentilmente condividere**

**INVITIAMO OGNI FAMIGLIA A PORTARE UN PIATTO SALATO
(PRIMO O SECONDO) + una BIBITA**

IL DOLCE E OFFERTO DALLA PARROCCHIA

Ore 14: incontro con il Don e le Catechiste

Ore 16: Merenda e conclusione



**Per i ragazzi della III^a media,
in preparazione alla Santa Cresima,**

ritengo piacevole voler incontrarmi con ognuno c/o la propria famiglia;
aspetto, quindi, che mi si contatti per comunicarmi la Vs. disponibilità,
chiamandomi o al numero della parrocchia o al cellulare.

Numeri: 011 – 91.13.922 --- 348 – 75.42.426

Grazie per la disponibilità. *Don Gianpiero e Elisabetta*

C.P.F. TORASSESE - CARNEVALE 2019

**SABATO 9 MARZO
dalle ore 12**

nella sede del C.P.F. Torassese - Via Maestra 31
distribuzione di

POLENTA & SALSICCIA



S. MESSE DELLA SETTIMANA: DAL 2 AL 10 MARZO 2019

SABATO 2 MARZO – MEMORIA DELLA B. V. MARIA

ore 18,00 Santa Messa alla Coppina salone sotto-chiesa: Pro-popolo



SABATO 2 MARZO - ore 20.30 a CASTELROSSO

1° SABATO DEL MESE

Gruppi di PREGHIERA INSIEME

(Rinnovamento nello Spirito e Regina della Pace)

nell'Eucarestia e nell'Adorazione – Possibilità della Confessione



DOMENICA 3 MARZO – 8° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- ore 09,00 **S. Messa Torassi:** Ann. Finatti Pietro; Davolio Vilma ved. Finatti; Pozzebon Attilio e Caterina; Frola Teresa e Usvardi Nerina;
- ore 10,00 **S. Messa a Castelrosso con la partecipazione del Conte e della Contessa del Carnevale di Castelrosso – seguirà benedizione polenta e fagioli in piazza:**
Gianantonio Donato; Gen. Francesco Guido Santa e Giulia Camosso Santa; Ann. Ortalda Oreste; Ann. Ortalda Antonio;
- ore 11,30 **S. Messa Coppina salone sotto-chiesa:** pro-popolo
- ore 18,00 **S. Messa Castelrosso:** Trigesima Fassio Rosina ved. Marini; Appino Pier Mario; Ann. De Giorgi Antonio;

LUNEDÌ 4 MARZO – S. CASIMIRO - Nessuna Santa Messa

MARTEDÌ 5 MARZO - ore 18,00 Santa Messa a Castelrosso (**IN SACRESTIA**)

MERCOLEDÌ 6 MARZO – MERCOLEDÌ DELLE CENERI (astinenza e digiuno)

- ore 10,00 Santa Messa alla Casa di Riposo “La Fraternità”;
- ore 17,00 Santa Messa ai Torassi: PRO POPULO
- ore 18,00 Santa Messa alla Coppina salone sotto-chiesa: PRO POPULO
- ore 20,30 Santa Messa a Castelrosso: PRO POPULO

GIOVEDÌ 7 MARZO – OGNI GIOVEDÌ A CASTELROSSO (IN SACRESTIA)

“ADORAZIONE EUCARISTICA” e possibilità di Confessione

- ore 15,00 Esposizione Eucaristica segue Santo Rosario
- ore 17,30 Preghiera per le Vocazioni al Sacerdozio e alla Vita Consacrata
- ore 17,45 Benedizione Eucaristica segue S. Messa e Vespri:** Prai Antonio; Blatto Enrico (legato)

VENERDÌ 8 MARZO - (astinenza)

- ore 18,00 S. Messa ai Torassi con Recita dei Vespri**
- ore 20,30 **VIA CRUCIS a Castelrosso**

SABATO 9 MARZO – MEMORIA DELLA B. V. MARIA

- ore 18,00 Santa Messa alla Coppina salone sotto-chiesa: Battista, Domenica, Ugo e Jolanda;
- ore 20,30 Santa Messa a Castelrosso:
Ann. Mason Fiorina; Zoppolato Ugo e Tartaglia Maria Stella;

DOMENICA 10 MARZO – 1° DOMENICA DI QUARESIMA

- ore 09,00 **S. Messa Torassi:** Ann. Rosso Antonio e Foresto Anna Maria ved. Rosso; Ann. Mason Ornella; tutti i defunti famiglie Rosso e Foresto;
- ore 10,00 **S. Messa a Castelrosso:** Ann. Mons. Enrico Druetti; Ann. Cena Angiolina ved. Blatto; Cena Desiderio e Luisa;
- ore 11,30 **S. Messa Coppina salone sotto-chiesa:** pro-popolo
- ore 18,00 **S. Messa Castelrosso:** Trigesima Lentini Carmela ved. Modica; Ann. Santa Giovanni e Barbero Giuseppa; Ann. Volpatto Battista e Claudia; Rosso Piero;